

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 244.**  
 Concessione mineraria di acqua minerale "S. Luca" in Comune di Guarciino (FR). Approvazione progetto realizzazione condotta adduzione acqua minerale da captazione della sorgente S. Luca alla condotta esistente in prossimità dell'impianto di imbottigliamento "Filette" ..... Pag. 32
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° marzo 2002, n. 257.**  
 Conferma delle autorizzazioni all'esercizio ed al funzionamento alle strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche ai sensi della D.G.R. n. 351/2000 ..... Pag. 32
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 277.**  
 Trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi all'autorizzazione alla produzione, preparazione, distribuzione, vendita ed utilizzo dei mangimi medicati e prodotti intermedi nonché dei laboratori di analisi che effettuano conto terzi i controlli quali-quantitativi dei principi attivi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi. Modalità operative ..... Pag. 34
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 278.**  
 Decreto ministeriale 16 maggio 2001 n. 306. Trasferimento alle Regioni delle competenze autorizzative in materia di vendita diretta e all'ingrosso di medicinali veterinari. Modalità operative ..... Pag. 35
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 303.**  
 Comune di Sgurgola (FR). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro polivalente culturale, sport, tempo libero. Legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 1, comma 5 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, artt. 5 e 6. (Delibera consultare n. 26 del 20 giugno 2001). Approvazione ..... Pag. 36
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 308.**  
 Elezioni rinnovo consiglio amministrazione Università agraria di Mugnano in Teverina, frazione del Comune di Bomarzo (VT) ..... Pag. 38
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 315.**  
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N. dei medici specialisti ambulatoriali. Approvazione atti commissione esaminatrice. Rettifica dott. Giuseppe Politano. Deliberazione Giunta regionale n. 520/2001 ..... Pag. 38
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 316.**  
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo medico del S.S.N. di incaricati del servizio di guardia medica e medicina dei servizi: ammissione ed esclusione dei candidati. Rettifica deliberazione Giunta regionale n. 1665/2001. .... Pag. 39
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2002, n. 356.**  
 IPAB Enti di beneficenza Fondazione Agosti di Bagnoregio (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione. .... Pag. 39
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2002, n. 357.**  
 IPAB Casa di riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione ..... Pag. 40
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 375.**  
 Criteri ed indirizzi per la valutazione degli interventi pubblici e privati contenuti nei programmi di recupero urbano del Comune di Roma, ai fini della sottoscrizione degli accordi di programma di cui all'art. 11 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993, n. 493 ..... Pag. 41
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 55.**  
 Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27 concernente: "Costituzione dell'Istituto Montecelio per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad essa connesse". Istituto "Montecelio", proroga commissario ..... Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 103.**  
 Trattamento economico da corrispondere ai membri esterni del Comitato regionale per il Territorio. Integrazione D.P.F.G.R. n. 54 del 4 febbraio 2002 ..... Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2002, n. 104.**  
 Legge regionale 1 settembre 1999 n. 17. Commissione regionale per l'artigianato. Sostituzione componente. .... Pag. 45
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2002, n. 107.**  
 Decreto Presidente Giunta regionale n. 2099 del 12 novembre 1996 concernente: Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51. ADISU "La Sapienza". Nomina consiglio di amministrazione. Sostituzione componente ..... Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2002, n. 108.**  
 Integrazione e rettifica decreto Presidente Giunta regionale del Lazio n. 490 del 7 agosto 2001 concernente: "Nomina dei componenti della commissione di studio per le problematiche afferenti le prestazioni odontoiatriche" ... Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2002, n. 112.**  
 Legge regionale n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b). Consorzio volontario tra le ADISU denominato Pegaso. Nomina collegio revisore dei conti ..... Pag. 47

**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

=====

ADDI' **15 MAR. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Aura Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - ARACRI - CIARAMELLETTI - GARGANO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° - 303 -

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Comune di SGURGOLA (FR)  
Variante al P.R.G. per la realizzazione di un Centro Polivalente Culturale, Sport, Tempo Libero. Legge 3.1.1978, n.1, art.1, c.5 e L.R. 2.7.1987, n.36, artt.5 e 6.  
(Delibera consiliare n26 del 20.6.2001) - Approvazione



OGGETTO: Comune di SGURGOLA (FR)

Variante di P.R.G. per la realizzazione del Centro Polivalente Culturale, Sport, Tempo Libero. L.1/78 e L.R.36/87. (Deliberazione Consiliare 20.06.2001, n.26 e Delibera di Giunta Municipale 20.9.2001, n.80)

LA GIUNTA REGIONALE  
Su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;  
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;  
VISTA la legge 3/1/1978, n. 1 e successive modifiche;  
VISTA la legge regionale 2/7/1987, n. 36;

PREMESSO che il Comune di Sgurgola (FR) è disciplinato ai fini urbanistici da un piano regolatore generale approvato con D.G.R. n. 3144 del 19/04/1995;

CHE con la deliberazione consiliare n. 26 del 20/06/2001 il Comune di Sgurgola ha approvato ai sensi della legge 3/1/1978, n. 1, in variante di P.R.G., il progetto preliminare ~~per la realizzazione del centro polivalente culturale, sportivo libero, sport, tempo libero~~ *f* composto dai seguenti atti: Relazione tecnica, Stralcio planimetrico, localizzazione dell'intervento; Tav.I- Stralcio catastale, Stralcio C.T.R., Planimetria di progetto, Piante vari livelli, Sezioni, Prospetti, Planimetria rilievo piano altimetrico, Sviluppo rilievo piano altimetrico, profili del terreno;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono pervenute al Comune osservazioni e/o opposizioni avverso la variante di che trattasi.

VISTA la legge 3.1.1978, n.1, come modificata dalla legge 18.11.1998, n.415, la quale tra l'altro dispone che: *"la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della giunta comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti urbanistici stessi, non necessitano di autorizzazione preventiva e vengono approvate con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18.aprile 1962, n167 e successive modificazioni"*.

CONSIDERATO che la Giunta Municipale con deliberazione 20.9.2001, n.80 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento, con esplicazioni di dettaglio delle indicazioni edilizie del progetto preliminare approvato dal Consiglio, composto da:

D1- Relazione generale; D2- Computo Metrico Estimativo; D3- Elenco Prezzi Unitari; D4- Capitolato speciale di appalto opere edili; D5- Capitolato speciale di appalto impianti elettrici; D6- Piano della sicurezza; D7- Piano della manutenzione; D8- Cronoprogramma; D9- Calcoli strutturali; Tav. I- Stralcio catastale, stralcio CTR, Planimetria di progetto, piante vari livelli, sezioni, prospetti, planimetria, rilievo piano altimetrico, sviluppo rilievo piano altimetrico, profili del terreno; Tav. I1- Impianti tecnologici, planimetria distribuzioni utenze, particolari posa



cavidotti e tubazioni, schema fossa imhoff; Tav. I2 - Impianti tecnologici, impianto degli scarichi, impianto idrico sanitario, Impianto di riscaldamento; Tav. I3- Schema impianto elettrico; Tav. S1- Progetto esecutivo strutture: posizionamento pali ed armature; Tav. S2- Progetto esecutivo strutture: carpenteria fondazioni q.ta 0,00, armature fondazioni q.ta 0,00, particolari plinti, particolari pareti di contenimento; Tav. S3-Progetto esecutivo strutture: carpenteria copertura servizi q.ta 3,04, armature travi solaio a q.ta 3,04, armature a volta in c.a.; Tav. S4 - Progetto esecutivo strutture: carpenteria copertura, armature travi copertura; Tav. S5- Progetto esecutivo strutture: sezioni strutturali, armature pareti in c.a. di tamponatura; Tav. S6- Progetto esecutivo strutture: armature pilastri; Tav. S7- Progetto esecutivo strutture: particolari copertura in ferro;

VISTA la nota 13.8.2001 con la quale il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale attesta che l'area interessata dall'intervento in argomento non risulta gravata da vincoli archeologici, paesistici o militari;

VISTA la nota 20.9.1988, n.9291 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste - Caccia e Pesca - Diritti Collettivi ed Usi Civici con la quale si comunica la chiusura delle operazioni demaniali riferite al Comune di Sgurgola e l'archiviazione della pratica per inesistenza di beni o diritti d'uso civico nell'ambito comunale;

VISTA la nota n.11234 del 16/5/2001 con la quale l'Assessorato per le Politiche dell'Ambiente, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 2/2/1974 n. 64, sulla formulazione delle varianti in oggetto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Le aree classificate a pericolo idraulico, nella "Carta della pericolosità e vulnerabilità territoriale" allegata alla relazione del Dr. Bauco, sono da considerarsi inedificabili. In quest'area sono consentiti esclusivamente interventi idraulici volti alla messa in sicurezza dell'area a rischio.
2. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni riportate nello studio geologico redatto dal Dott. Geol. Nando Bauco, allegato all'istanza.
3. In fase esecutiva siano eseguiti sondaggi meccanici a carotaggio continuo in un numero tale da permettere una ricostruzione tridimensionale delle caratteristiche stratigrafiche dell'area.
4. Poiché le analisi di laboratorio geotecnico sono state eseguite dopo circa 1,5 anni dal prelievo dei campioni, i risultati sono da ritenersi scarsamente attendibili e si prescrive di ripetere le analisi da effettuarsi su campioni indisturbati prelevati in situ.
5. Siano adottate fondazioni indirette da attestarsi all'interno della formazione marnosa arenacea, ad una quota tale che, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico.
6. Siano adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1,5 dal p.c..
7. Dovranno essere realizzate tutte le opere di smaltimento delle acque piovane per evitare l'innescò di fenomeni di infiltrazione diffusa e di erosione areale, che possano compromettere le condizioni di stabilità dell'area. In particolare sia verificato il dimensionamento dell'attraversamento stradale posto a valle dell'area.

8. Il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, dovrà essere sistemato sul posto, mentre quello in esubero dovrà essere trasportato in discarica autorizzata.
9. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico.
10. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

VISTA la nota n. 390 del 03/03/2001 con la quale l'Azienda Sanitaria Locale Frosinone ha espresso parere preventivo favorevole per quanto di competenza al cambio di destinazione di una porzione di terreno in Località "Carpine" da Zona "E", sottozona "E1" agricola a zona "F" servizi collettivi per la realizzazione del centro polivalente in argomento;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati concernenti la variante in argomento, inviati dal Comune di Sgurgola con nota 12.9.2001, n.4654 e successivamente integrati con nota 21.9.2001, n.4946, sono stati sottoposti all'esame della competente Area di Pianificazione Comunale del Dipartimento Urbanistica e Casa;

CHE la suddetta Area con relazione 14.1.2002, n.10/LB ha ritenuto ammissibile e meritevole di approvazione la variante urbanistica proposta dal Comune in quanto:

- l'area interessata dal progetto, ricadente all'interno del P.T.P. n.8 approvato con L.R.24/98, è classificata nel vigente PRG a zona "Agricola E - sottozona E1" e non risulta interessata da alcun genere di vincoli;
- detta area ha una superficie di mq.4.900 è di proprietà privata, di conformazione regolare, in leggero declivio verso Nord, ed è adiacente ad altro terreno di proprietà comunale destinato a "Zona F-sottozona F1" già attrezzato a parcheggio e giardino pubblico;
- il progetto in esame prevede la realizzazione di un edificio di circa 5.300 m.c., di cui 3.400, fuori terra, da destinare ad attività ricreative, sportive e culturali, e 1.900, interrati da destinare a depositi, magazzini e spogliatoi; le aree esterne saranno attrezzate a spazi per attività all'aperto, parcheggi, verde e viabilità di accesso;

CHE con la medesima relazione, tuttavia, è stata segnalata l'errata indicazione dell'area oggetto di variante nell'elaborato "Stralcio planimetrico variante al PRG ai sensi della L.1/78, n.1" sul quale la simbologia grafica relativa alla localizzazione dell'intervento risulta estesa ad una superficie esterna al progetto e dunque su particelle catastali non interessate all'intervento;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E Pianificazione Comunale Sud, reso con la relazione 14/01/2002 n. 10/LB;

RITENUTO che a seguito della presente variante l'Area interessata dall'intervento, distinta presso il Nuovo Catasto Terreni della provincia di Frosinone al foglio di mappa n.15, particelle 534 e 535 assumerà la destinazione a "zona F sottozona F1 – Attrezzature e Servizi collettivi – disciplinati dall'art. 22 delle vigenti N.T.A. il quale prevede che la cubatura, l'altezza e i distacchi per i diversi interventi ammessi siano definiti in sede di P.P. di iniziativa pubblica

### DELIBERA

Con la precisazione contenuta nella relazione 14/1/2002, n.10 del Dipartimento Urbanistica e Casa, Area 13/E-1, Pianificazione Comunale Sud e con le prescrizioni, riportate in premessa, contenute nel parere 16.5.2001, n.11234 del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1964, n.74 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale adottata ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 1/78 dal Comune di Sgurgola con deliberazione consiliare 20.6.2001 n.26 per la realizzazione del Centro Polivalente Culturale, Sport, Tempo Libero.

Il progetto è vistato dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa negli elaborati approvati dal Comune con la citata deliberazione consiliare n.26 del 20.6.2001, significativi ai fini della variante al P.R.G. di che trattasi: Relazione Tecnica; Stralcio planimetrico, localizzazione dell'intervento; Tav.I: Stralcio catastale, Stralcio C.T.R., Planimetria di progetto, Piante vari livelli, Sezioni, Prospetti, Planimetria rilievo piano altimetrico, Sviluppo rilievo piano altimetrico, profili del terreno. unitamente alla relazione 14.1.2002, n.10 del Dipartimento Urbanistica e Casa

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
 IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

10 MAR 2002